



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

SERVIZIO STUDI E CONSULENZA PER IL TRATTAMENTO DEL PERSONALE

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DFP 0030536 P-4.17.1.7.5

del 24/07/2012



Ministero dell'economia e delle finanze
Ragioneria territoriale dello Stato
SASSARI

p.c. Ministero dell'economia e delle finanze
Dipartimento amministrazione generale
del personale e dei servizi
Ufficio III
ROMA

Oggetto: D.M. 18 dicembre 2009, n. 206 – patologie connesse a causa di servizio.

Si fa riferimento alla nota prot. 62331/2011, recentemente sollecitata, con la quale codesta Amministrazione ha posto anche allo scrivente Dipartimento un quesito in merito all'obbligatorietà della richiesta di accertamento dello stato di malattia nei confronti dei dipendenti per i quali ricorre una delle circostanze di esenzione dall'obbligo di reperibilità di cui all'art. 2 del D.M. 18 dicembre 2009, n. 206. In proposito, per quanto di competenza, non può che richiamarsi anche in questa sede quanto già evidenziato nel parere n. 2/2010 citato nella nota e pubblicato sul sito *internet*, circa la necessità del possesso della documentazione formale di supporto e la necessità che il collegamento con l'infermità riconosciuta come dipendente da causa di servizio risulti dalla certificazione e dalla documentazione medica.

Si coglie peraltro l'occasione per segnalare che il decreto del Ministero della salute, di concerto con il Ministero del lavoro e dell'economia e delle finanze, del 18 aprile 2012, pubblicato sulla G.U. n. 128 del 4 giugno 2012, ha modificato il disciplinare tecnico allegato al decreto interministeriale del 26 febbraio 2010. Con questo provvedimento è stato integrato il contenuto del modello di certificato telematico, che per comodità si allega, inserendosi la possibilità per il medico di indicare, nell'ambito dei dati diagnosi, se ricorre una patologia grave che richiede terapia salvavita o una malattia per la quale è riconosciuta la causa di servizio o uno stato patologico sotteso o connesso alla situazione di invalidità riconosciuta. Pertanto, con l'utilizzo del nuovo modello - a seguito dell'entrata in vigore del decreto e la realizzazione dei relativi adeguamenti tecnici - dovrebbe attuarsi una semplificazione anche per l'amministrazione titolare del rapporto di lavoro.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Antonio Naddeo

Certificato di malattia telematico				Copia cartacea per il lavoratore	
Numero di protocollo univoco del certificato (PUC)				Data visita	
Retifica del certificato (Numero di protocollo univoco del certificato rettificato)					
DATI DEL MEDICO					
Cognome e nome		Codice Regione	Codice ASL/AO	Codice struttura ricovero	
Opera nel ruolo di:		Medico SSN <input type="checkbox"/>	Libero professionista <input type="checkbox"/>		
DATI PROGNOSI					
Il lavoratore dichiara di essere ammalato dal				Viene assegnata prognosi clinica a tutto il	
Il lavoratore dichiara di aver completato la propria attività lavorativa alla data di		<input type="checkbox"/> visita			
Trattasi di:	Inizio <input type="checkbox"/>	Continuazione <input type="checkbox"/>	Ricaduta <input type="checkbox"/>		
Visita:	Ambulatoriale <input type="checkbox"/>	Domiciliare <input type="checkbox"/>	Pronto Soccorso <input type="checkbox"/>		
DATI DIAGNOSI					
Cod. Nosologico		La malattia è dovuta ad evento traumatico <input type="checkbox"/>			
Note di diagnosi					
Patologia grave che richiede terapia salvavita <input type="checkbox"/>		Malattia per la quale è stata riconosciuta la causa di servizio <input type="checkbox"/>		Stato patologico sotteso o connesso alla situazione di invalidità riconosciuta <input type="checkbox"/>	
DATI DEL LAVORATORE					
<i>ANAGRAFICI</i>					
Cognome		Nome		C.F.	
Nato/a il		a (Comune o Stato estero)		Provincia	
<i>RESIDENZA O DOMICILIO ABITUALE (dati dichiarati dal lavoratore)</i>					
In via/piazza				n.	
Comune		CAP			Provincia
<i>REPERIBILITÀ DURANTE LA MALATTIA (dati dichiarati dal lavoratore - da indicare solo se diversi da quelli di residenza o domicilio abituale riportati)</i>					
Nominativo indicato presso l'abitazione (se diverso dal proprio)					
In via/piazza				n.	
Comune		CAP			Provincia
Rilasciato ai sensi del DPCM 26 marzo 2008 e del Dlgs n.150/2009					